



COMUNE di FISCAGLIA

Provincia di Ferrara

P.IVA 01912970389 44027 FISCAGLIA - PIAZZA XXV APRILE N. 8 LOC. MIGLIARO
UFFICIO PERSONALE

APPENDICE AL CCDI 2019/2021 E AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO - PARTE ECONOMICA - ANNO 2021

L'anno duemila VENTUNO il giorno VENTISETTE del mese di DICEMBRE alle ore 09,30

PREMESSO che in data 29.11.2019 è stato siglato il "Contratto Collettivo Integrativo per il personale dipendente" valido per il triennio 2019/2021. In data 08.07.2021 è stato siglato il "Contratto collettivo Integrativo (CCI) - PARTE ECONOMICA 2021 connesso al CCI TRIENNIO 2019/2021 sottoscritto il 29/11/2019".

RICHIAMATE:

- la delibera di Giunta comunale n. 102 del 25/11/2021 avente ad oggetto "PRESA D'ATTO RELAZIONE SU RIDETERMINAZIONE FONDI RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE DAL 2015 AL 2020 E CONSEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER L'ANNO 2021";
- la determinazione della Responsabile del Settore Finanze e Personale n. 754 del 30/11/2021 avente ad oggetto: "ART. 67 CCNL 21.05.2018 - "DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE" - REVISIONE FONDI PERIODO 2015-2020 E RICOSTITUZIONE FONDO ANNO 2021"

VISTE:

- l'Ipotesi di Accordo siglata dalle parti in data 20.12.2021;
- La relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanze/Personale;
- Il parere del Revisore dei Conti;
- La delibera di Giunta Comunale n. 124 del 23.12.2021 con la quale si autorizza il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'Appendice al CCDI 2019/2021 e la contratto collettivo integrativo parte economica anno 2021.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra individuate, sottoscrivono l'allegata Appendice al Contratto integrativo decentrato 2019/2021 e all'Accordo integrativo integrativo anno 2021

TRA

1

Il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica, nominata con deliberazione di G.C. n. 138 del 07/11/2019:

Crivellari Rita - Segretario Generale

E

Le organizzazioni sindacali:

per le Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

- FP CGIL PIVETTI SILVIA
- CISL FP UCCELLATORI SONIA
- UIL FPL UBA LEONARDO

Per le RSU Aziendali:

- MENINI ENRICO
- CALZOLARI GIACOMO
- MANTOVANI LAILA
- RESCAZZI LUIGI

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1- MODIFICHE ALL'ART. 21 DEL CCDI 2019/2021

1.L'art. 21 del vigente CCDI 2019/2021 è interamente sostituito dal seguente:

Art. 21

Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative (art. 7, comma 4, lett. v) del CCNL 21.05.2018)

1. Vengono definiti i seguenti criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa (da ora solo P.O.):

*a) nell'ambito delle risorse complessive finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le P.O., l'ente destina una quota **almeno del 15%** per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle medesime P.O. . Tale percentuale può essere modificata con delibera di Giunta.*

b) il fondo come determinato alla lettera a), al netto della retribuzione di cui alla lettera f), viene suddiviso fra le P.O. sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente nell'Ente per le P.O. applicando la seguente formula:

$$R = F / \Sigma p \times p.i.$$

Dove:

R= retribuzione di risultato;

F= fondo complessivo

Σp = sommatoria dei punteggi risultanti dalle schede di valutazione

p.i. = punteggio individuale

c) ciascun responsabile concorre al raggiungimento degli obiettivi di risultato definiti nel piano delle performance; l'erogazione dell'indennità di risultato è subordinata al corretto completamento del ciclo della performance prescritto dallo SVIMAP;

2

d) le posizioni organizzative vengono valutate dal Sindaco, su proposta formulata dal Nucleo di Valutazione in collaborazione con il Segretario Comunale;

e) nel caso di rapporti di lavoro part-time o per prestazioni lavorative parziali nel corso dell'anno (assunzioni/cessazioni in corso d'anno, assenze prolungate dal servizio, ecc...) il punteggio totale attribuito al dipendente verrà opportunamente proporzionato;

f) per gli incarichi ad interim, alla P.O. incaricata, nell'ambito della retribuzione di risultato, spetta un'ulteriore quota dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione della P.O. oggetto dell'incarico ad interim, rapportato alla durata dell'incarico. Il valore economico riconosciuto per la gestione ad interim deve essere determinato sulla base dei seguenti criteri:

- Responsabilità ulteriori assunte a seguito dell'incarico ad interim;
- Complessità gestionale dell'ambito e/o della materia oggetto dell'incarico affidato ad interim;
- Estensione temporale dell'incarico conferito;
- Criticità gestionali conseguenti alla situazione di contesto;
- Carenza di risorse rilevate nell'ambito dei servizi gestiti;
- Entità del carico di lavoro assunto.

ART.2 – DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2021

A seguito del ricalcolo e della rettifica del fondo risorse decentrate per l'anno 2021 (Determinazione n. 754 del 30/11/2021) le risorse disponibili dopo l'accantonamento delle somme a destinazione vincolata, pari a Euro **109.199,07** (di cui Euro 88.558,26 per progressioni storiche; € 19.366,41 per indennità di comparto; € 1.274,40 per indennità personale educativo) risultano essere € **99.394,63** (di cui € 77.967,48 di risorse stabile e € 21.427,15 di risorse variabili). Tali risorse sono destinate secondo quanto previsto dalla seguente tabella:

RISORSE STABILI	
Descrizione	Importi
Differenziali progressioni economiche – Art. 68 c. 1 CCNL 2016/2018	€ 88.558,26
Indennità comparto quota fondo – Art. 68 c. 1 CCNL 2016/2018	€ 19.366,41
Incremento indennità personale educativo – Art. 68 c. 1 CCNL 2016/2018	€ 1.274,40
Nuove progressioni – art. 68 c. 1 CCNL 2016/2018	€ 7.586,64
Indennità condizioni lavoro – Art. 68 c) d lett. D CCNL 2016/2018	€ 3.500,00
Turno, reperibilità, lavoro festivo – art. 68 c. 2 lett. D CCNL 2016/2018	€ 7.550,93
Indennità specifiche responsabilità – Art. 68 c. 2 lett. E CCNL 2016/2018	€ 1.750,00
Indennità servizio esterno PL – art. 56-quinquies CCNL 2016/2018	€ 1.782,00
Performance individuale dipendenti ex Consorzio ZeroSei – art. 68 c. 2 Lett. E CCNL 2016/2018	€ 1.000,00
Performance obiettivo Nido Arcobaleno - art. 68 c. 2 Lett. E CCNL 2016/2018	€ 2.000,00

Performance individuale - art. 68 c. 2 Lett. E CCNL 2016/2018	€ 48.193,11
Maggiorazione performance individuale - art. 68 c. 2 Lett. E CCNL 2016/2018	€ 4.604,80
TOTALE RISORSE STABILI	187.166,55
RISORSE VARIABILI	
Incentivi funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 14.000,00
Compensi ISTAT – art. 70-ter CCNL 2016/2018	€ 746,70
Performance individuale – art. 68 c. 2 lett. B CCNL 2016/2018	€ 6.680,45
TOTALE RISORSE VARIABILI	21.427,15
TOTALE UTILIZZO FONDO	208.593,70

Per quanto riguarda le PEO 2021, secondo quanto previsto dall'Accordo Decentrato siglato in data 08.07.2021, si dà atto che il numero di PEO effettuabili non supera il limite del 20% del personale avente diritto.

ART.3 - DISPOSIZIONI DI RINVIO

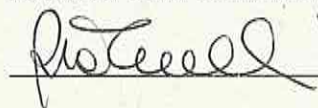
1. Per tutto quanto non previsto nel presente accordo si fa rinvio alle disposizioni contenute nel vigente CCI 2019/2021 sottoscritto il 28.06.2019 e nell'Accordo annuale 2021 siglato il 08.07.2021 di cui si intendono confermate tutte le restanti disposizioni, e al vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Letto, approvato e sottoscritto.
Fiscaglia, li 27.12.2021

ALLEGATO: REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE

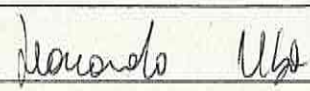
Il Presidente della Delegazione trattante di parte datoriale

Dott.ssa Rita Crivellari

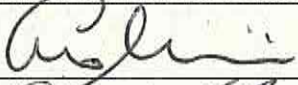
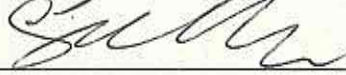


(FIRMA PER ESTESO)

Per le Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL

COGNOME E NOME	ORGANIZZAZIONE SINDACALE DI APPARTENENZA	FIRMA PER ESTESO
PIVETTI SILVIA	FP CGIL	
UCCELLATORI SONIA	CISL FP	
UBA LEONARDO	UIL FPL	

Per le RSU Aziendali:

COGNOME E NOME	FIRMA PER ESTESO
MENINI ENRICO	
CALZOLARI GIACOMO	
MANTOVANI LAILA	ASSENTE
RESCAZZI LUIGI	ASSENTE



COMUNE di FISCAGLIA
Provincia di Ferrara

REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE
(Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

INDICE

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento	3
Articolo 2 – Soggetti interessati e funzioni assegnate agli stessi	3
Articolo 3 – Costituzione del Fondo	4
Articolo 4 – Destinazione del Fondo	5
Articolo 5 – Criteri di erogazione dell'incentivo.....	5
Articolo 6 – Trattamento accessorio	6
Articolo 7- Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali	6
Articolo 8 – Entrata in vigore	6

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore Entrate.

Articolo 2 – Soggetti interessati e funzioni assegnate agli stessi

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio presso il Settore Entrate, o personale interno all'Amministrazione Comunale, purché in ogni caso assegnato, anche temporaneamente, al Settore stesso al fine di espletare l'attività di cui all'oggetto.
2. Sono soggetti interessati al presente regolamento:
 - Responsabile del Settore Entrate;
 - Personale del Settore Entrate addetto all'accertamento;
 - Collaboratori esterni al Settore Entrate (non assegnati stabilmente al Settore, ma che collaborano con quest'ultimo occasionalmente rimanendo assegnati al Settore di rispettiva appartenenza), ovvero un numero variabile di personale appartenente ad altri servizi comunali, individuato, sulla base del possesso di specifiche competenze tecniche specialistiche, a seguito di conferenza dei responsabili dei settori interessati, coadiuvata dal segretario comunale;
3. I soggetti interessati sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:
 - Il Responsabile del Settore Entrate:
 - a) organizza, coordina, gestisce, sovrintende a tutte le funzioni e attività svolte dal gruppo di lavoro e predispone gli atti da sottoporre all'approvazione degli organi di governo dell'Ente. Spetta allo stesso, prima dell'inizio dell'attività, il compito di stilare annualmente una relazione, da tradursi in deliberazione di Giunta Comunale, denominata "Piano delle azioni di controllo delle attività volte al recupero evasione", nella quale sono elencate le attività che saranno operativamente svolte nell'esercizio. Parimenti spetta al medesimo la predisposizione della rendicontazione, al termine delle operazioni, dell'effettivo svolgimento dell'attività indicante i conteggi risultanti dagli accertamenti effettuati, al fine di poter quantificare i risultati raggiunti.
 - b) sottoscrive le richieste ai contribuenti, gli avvisi di accertamento, i dinieghi, le rateizzazioni, le rettifiche e gli annullamenti degli stessi oltre ad apporre il visto di esecutività sui ruoli e disporre gli eventuali rimborsi.

- c) esegue anche operativamente l'attività di verifica e accertamento di evasione d'imposta.
- d) assiste l'amministrazione nel contenzioso di fronte alle Commissioni Tributarie, fatti salvi i casi di particolare complessità per i quali può essere prevista la nomina di un patrocinatore esterno all'Ente e di provata professionalità.
- e) predispone le liste di carico da trasmettere all'Agente della Riscossione.
- f) verifica i requisiti per l'ammissione alla concessione delle rateizzazioni in applicazione del vigente Regolamento generale delle entrate tributarie.
- Il personale del Settore Entrate addetto all'accertamento:
 - a) cura l'immissione dei dati e l'aggiornamento degli archivi relativi agli immobili.
 - b) informa il Responsabile del Settore in merito all'andamento delle azioni di recupero.
 - c) esegue operativamente l'attività di verifica e accertamento di evasione d'imposta.
 - d) svolge tutte le mansioni amministrative atte ad istruire e perfezionare il corretto iter procedurale, a partire dalla formazione degli avvisi di accertamento, per poi passare alla successiva fase di riscossione attraverso il controllo dei versamenti pervenuti.
 - e) riceve i contribuenti e le associazioni di categoria per i dovuti chiarimenti in materia.
- I collaboratori esterni al Settore Entrate:

Agli eventuali collaboratori esterni al Settore Entrate, individuati solo in caso di effettiva necessità in sede di conferenza dei Responsabili di Settore come specificato al precedente comma 2, spettano esclusivamente i compiti di natura diversa da quelli già riportati nei punti precedenti. In particolare:

 - I collaboratori amministrativi svolgono attività inerenti la spedizione e/o notifica degli atti di accertamento.
 - I collaboratori tecnici forniscono eventuale consulenza tecnica specifica e svolgono ogni altra indagine di natura tecnica collaterale connessa al recupero dell'evasione in qualità di esperti in materia catastale e di pianificazione territoriale ai fini IMU.

Articolo 3 – Costituzione del Fondo

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 1 del presente Regolamento è istituito apposito Fondo incentivante.
2. Il Fondo incentivante è alimentato dalle seguenti fonti di entrate riscalate nell'anno precedente a quelle di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato:
 - il 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento IMU indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento;
3. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del



bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni (da calcolarsi con la percentuale di cui al comma precedente) realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. La quantificazione definitiva delle risorse che confluiranno nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

Articolo 4 – Destinazione del Fondo

1. L'importo complessivo del fondo è destinato:

- per un ammontare pari al 4,5 % al riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale o apicale da ripartirsi secondo i criteri di cui al successivo articolo 5.
- per un ammontare pari allo 0,5% al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate.

Articolo 5 – Criteri di erogazione dell'incentivo

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti al personale dell'Ente nell'ambito delle seguenti percentuali massime:

- Responsabile Settore Entrate 34%;
- dipendente Settore Entrate addetto al controllo 30% ;
- collaboratori Tecnici (massimo 2) 10% cadauno;
- collaboratori Amministrativi (massimo 2) 8% cadauno.

2. Le sopra indicate percentuali saranno modificate nel caso in cui siano presenti nel gruppo di lavoro solo alcune delle sopra indicate figure professionali, ovvero dalla relazione finale risulti che solo alcune delle figure professionali sopra indicate hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi di accertamento, in questo caso la relativa quota è proporzionalmente distribuita tra le altre figure del gruppo di lavoro in modo tale che il totale ripartito sia sempre pari al 100%.

3. Nell'anno successivo, a quello di costituzione del fondo, il Responsabile del Settore Finanze e Personale avvia l'iter per la liquidazione degli incentivi. A tal fine acquisisce la relazione sulle attività svolte che si traduce in una deliberazione di Giunta di presa d'atto dei maggiori incassi e, sulla base degli elementi acquisiti, procede alla liquidazione dell'incentivo.

Articolo 6 – Trattamento accessorio

1. Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del Settore Entrate, privilegiando gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi comunali e l'eventuale partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali.

2. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

3. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.

4. In sede di approvazione della performance, vengono predeterminati gli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato, fermo restando che, in sede di conferenza di cui all'art. 2 comma 2, al Settore Entrate può essere assegnato anche personale appartenente ad altro settore.

5. (soppresso)

6. Eventuali quote del Fondo non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

Articolo 7 - Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali

1. Il Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate è costituito con le somme pari allo 0,5% delle entrate accertate e riscosse in ciascun anno da verificarsi a consuntivo.

2. Tale fondo può essere utilizzato per l'acquisizione di software specifici, l'acquisto di apparecchiature tecnologiche funzionali alle attività di recupero evasione o per il potenziamento dell'ufficio entrate, l'acquisizione di servizi strumentali funzionali alle attività dell'ufficio ad utilità pluriennale, alla bonifica delle banche dati ed alla strutturazione di nuovi strumenti di dialogo e di interrelazione con i contribuenti.

3. L'utilizzo del fondo è rimesso alla determinazione del Responsabile del Settore competente. Eventuali somme non impegnate nell'esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Articolo 8 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore a far data dal 1° Gennaio 2022.



Five handwritten signatures of officials, likely representing the various departments or the governing body, are present at the bottom of the page. The signatures are in black ink and vary in style, some being more cursive and others more formal.